

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

**SCHEDA N.62**

***Chimonanthus praecox* (Calycanthaceae) Cina, Giappone – Calicanto d'inverno**

(Categoria delle legnose arbustive)



*Chimonanthus praecox*



*Chimonanthus praecox* (particolare del fogliame)



*Chimonanthus praecox* 'Luteus'

Arbusto spogliante da fiore. I rami sono sottili e le foglie, lucide, somiglianti a quelle del salice. Comunemente coltivato per i fiori, dolcemente profumati. E' rustico, ma fiorisce solo dopo alcuni anni dalla piantagione.

- Terreno: permeabile, ma non arido, acido e non eccessivamente calcareo (pH 6-7.5).
- Esposizione: sole o mezzo sole, al riparo dai venti freddi.
- Propagazione: per divisione in autunno o in primavera; possono praticarsi anche le margotte che, in genere, impiegano parecchio a radicare (a volte anche 2 anni). La propagazione per seme, si effettua in primavera, ma le piante nate da seme non fioriranno prima di 5-6 anni.
- Fioritura: i fiori sbocciano in inverno (gennaio-febbraio) sui rami, ancor privi di foglie, emessi l'anno precedente; sono profumati, piccoli, a forma di coppa, di colore giallognolo e rosso-bruno all'interno.
- Altezza: m 2-3. Portamento semi-eretto, cespuglioso.
- Distanza d'impianto: m 1,50-2. Preferibile il trapianto con zolla.
- Varietà: tra le più diffuse: "*Grandiflorus*", con fiori più grandi e di colore giallo più intenso, rosso all'interno; "*Luteus*", a fiori gialli.
- Potatura: gli arbusti necessitano di una potatura leggera, per sfoltire i rami, da effettuarsi subito dopo la fioritura.
- Malattie: gli insetti *Afidi* attaccano i giovani germogli, danneggiandoli. Inoltre le eccessive annaffiature o un terreno poco drenato favoriscono, nella pianta, il *Marciume radicale o della chioma*.
- Impiego: gruppi, rami fioriti recisi.

**Curiosità e note aggiuntive**

Il nome deriva dal greco <chiòn> "neve" e <ànthos> "fiore", con riferimento alla fioritura invernale di questo arbusto. Il fiore del Chimonanto è simbolo dell'affetto e della protezione e, quando esso viene regalato, si vuol comunicare a qualcuno la voglia di offrire protezione. Ai fini terapeutici i fiori di questa pianta contengono composti fenolici capaci di stimolare e rafforzare il sistema immunitario e cardiovascolare, contrastare le infiammazioni e l'azione dei radicali liberi; oltre a mostrare un'azione espettorante utile in caso di tosse e catarro (Li et al, Molecules, Aug 2016).